

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

ANTICHITA' GRECHE

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/02

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Attraverso un approccio diretto alle fonti antiche, il corso si propone di fornire gli strumenti per un esame critico di testi letterari ed epigrafici di interesse storico-istituzionale. Ci si aspetta che lo studente acquisisca la capacità di comprendere e commentare testi letterari ed epigrafici di attinenza storico-istituzionale.

Prerequisiti:

Il corso è destinato agli studenti in possesso di una solida formazione classica, della conoscenza della lingua greca e della storia greca arcaica e classica. Si richiede pertanto inderogabilmente di aver superato l'esame di Storia greca e l'esame di Letteratura greca.

Programma del corso:

6 CFU (30 ore). Le relazioni internazionali nel mondo greco arcaico e classico. Documenti e istituzioni.

9 CFU (45 ore). La parte precedente è integrata con la lettura e il commento delle fonti relative alle 'Paci comuni' del IV secolo.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale. Durante le lezioni verranno letti e discussi passi di autori e testi epigrafici. I materiali saranno forniti dal docente.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. E' richiesta la conoscenza del testo adottato e dei materiali discussi durante le lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Daverio Rocchi, *Città-stato e stati federali della Grecia classica*, Led, Milano, 1993, Capp. I, II, IV, V, VI, VII

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le fonti, letterarie ed epigrafiche, utilizzate durante il corso saranno fornite dal docente.

Programma da 6 CFU per frequentanti: testo 1 e le fonti esaminate nella prima parte del corso.

Programma da 9 CFU per frequentanti: testo 1 e le fonti esaminate nella prima e nella seconda parte del corso.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

greco antico

orario di ricevimento:

mercoledì, 16-18 durante il periodo delle lezioni. Su appuntamento negli altri periodi.

e-mail:

moscatiluisa@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

ANTICHITA' ROMANE

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza delle principali istituzioni pubbliche e private del mondo romano attraverso la lettura critica di testi e documenti.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia romana nelle sue linee generali.

Programma del corso:

9 CFU - Il programma comprende : a. lo studio del manuale adottato (n. 1); b. la conoscenza degli argomenti illustrati durante le lezioni (caratteri e storia della disciplina, scrittura e materiali scrittori, metrologia, fasti e calendari, vita sociale e amministrazione delle città, il circo e i suoi spettacoli). Testi e materiali saranno messi a disposizione durante il corso.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il punto b. con lo studio di un testo concordato con il docente; il punto a. rimane invariato.

6 CFU - Il programma comprende lo studio del manuale adottato (n.1) e due argomenti a scelta tra quelli svolti a lezione.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli argomenti a scelta con letture concordate con il docente; il punto a. rimane invariato.

Metodologie didattiche:

La didattica sarà svolta con lezioni frontali che tratteranno gli argomenti sopra indicati attraverso la lettura e il commento delle fonti (letterarie, epigrafiche, archeologiche).

Modalità di valutazione:

L'esame è orale e valuterà la conoscenza dei testi previsti nel programma e degli argomenti illustrati nel corso delle lezioni; l'accertamento delle conoscenze avverrà attraverso l'esposizione dei temi trattati e la lettura commentata dei documenti analizzati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. E. Paoli, *Vita romana*, Oscar Mondadori, Milano, 1988, pagine 1-282

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I materiali saranno forniti agli studenti durante il corso delle lezioni e inseriti nella pagina web della disciplina.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino, greco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

lunedì 8,30 -11,30; nei periodi di didattica il ricevimento sarà prima e dopo le lezioni o per appuntamento in altro giorno della settimana.

e-mail:

sm.marengo@unimc.it

ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof. Roberto Perna

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-ANT/07

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
tipo modulo: -non indicato
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Nell'ambito di questo corso diretto agli studenti della Laurea magistrale si intende fornire un sistema di approccio metodologico ad una tematica specifica relativa all'archeologia classica. L'analisi e la lettura critica delle fonti archeologiche storiche, letterarie ed iconografiche permetteranno di inquadrare compiutamente l'origine e lo sviluppo del modello urbano in area adriatica.

Prerequisiti:

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia e dell'archeologia greca e romana.

Programma del corso:

Il programma si incentrerà sull'analisi delle dinamiche attraverso le quali il modello urbano si è imposto nel corso del tempo nei territori affacciati sulle due sponde dell'adriatico.

Attraverso lo studio dei principali edifici che caratterizzano la panoplia urbana nel mondo greco e romano ed il loro diffondersi, dei rapporti sociali ed ideologici che si sono instaurati con i territori e con i principali e diversi centri di potere e attraverso lo dei principali flussi economici che in età classica caratterizzano l'Adriatico, verranno analizzati i tempi e le modalità diversi, nelle diverse aree, attraverso le quali quello cittadino diverrà, fino ad età taro antica, un imprescindibile modello di vita. Particolare attenzione sarà posta su due aree, quali il Piceno e l'Epiro che, in particolari e significativi momenti nell'ambito di questo processo, si sono poste come "aree di confine" fra culture e stili di vita diversi.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia e nella città romana di Hadrianopolis (vedi Tirocini di scavo).

Metodologie didattiche:

Le lezioni frontali in aula saranno impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli e facendo particolare riferimento di quanto desumibile dagli scavi più recenti con riferimento specifico a quelli dell'Università di Macerata in Albania e ad Urbs Salvia. Alle lezioni frontali saranno affiancati seminari condotti da esperti sulle diverse aree tematiche e da visite presso Musei ad Aree archeologiche.

A seconda delle diverse fasi e dei differenti contenuti, la lezione frontale potrà assumere la forma di una lezione frontale o una modalità di insegnamento più interattiva, all'interno della quale il docente agirà da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra i partecipanti.

La figura centrale nel processo di apprendimento sarà il partecipante, con i suoi tempi-ritmi, i suoi livelli cognitivi di partenza, i suoi schemi di compre

Modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e verterà su quanto discusso nel corso delle lezioni e dei seminari.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Gros, M. Torelli, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Laterza, Bari, 1983,
2. (C) P. Sommella, *L'urbanistica romana*, Jouvence, Roma, 1988,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni saranno indicati capitoli e pagine da approfondire utilizzando i testi consigliati; gli argomenti sviluppati durante le lezioni saranno integrati anche da letture che verranno indicate durante il corso.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì ore 14

e-mail:

r.perna@unimc.it

CIVILTA' DELL'ITALIA PREROMANA

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/06

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Si intende ricostruire il percorso che ha portato l'Etruria a elaborare modelli pittorici e ceramografici originali nel panorama del mondo del Mediterraneo antico. Tramite le produzioni soprattutto di età orientalizzante ed arcaica a Cerveteri, Veio e Tarquinia si cercheranno di individuare le fonti di ispirazione dei modelli iconografici, i luoghi e le modalità con le quali sono avvenuti scambi con la Grecia, specie con l'area della Grecia continentale ed orientale, oltre che con l'area anatolica, con attenzione alla trasmissione del mito greco in Etruria.

Ci si attende dallo studente una appropriata conoscenza dei principali cicli pittorici e ceramografici presenti in Etruria, dei temi, soprattutto quelli di carattere mitologico, in essi affrontati, del rapporto con le creazioni coeve in Grecia, delle esperienze stilistiche che sono alla base delle produzioni etrusche, di Vulci e di Cerveteri in particolare, delle ideologie funerarie sottintese alle scelte dei committenti etruschi.

Prerequisiti:

Conoscenza dei lineamenti della civiltà etrusca

Programma del corso:

Introduzione storica. L'Orientalizzante antico. Complessi tombali dell'Orientalizzante Medio e recente in Etruria. I complessi dell'Agro Falisco. Analisi delle produzioni sontuarie. Analisi dei principali contesti di rinvenimento. I principi dell'età orientalizzante.

Metodologie didattiche:

Oltre alle lezioni frontali che avverranno attraverso l'ausilio di mezzi informatici, video, ricostruzioni 3D dei cicli pittorici e ceramografici dei siti dell'Etruria meridionale, si terranno delle visite nelle località di Tarquinia e Cerveteri, e nei musei di Tarquinia (affreschi musealizzati) e Villa Giulia a Roma (produzioni ceramiche di Vulci e Cerveteri), per poter analizzare anche le particolari tecniche di esecuzione utilizzate per la produzione di affreschi e ceramiche dagli artisti e artigiani etruschi.

Modalità di valutazione:

L'esame orale verterà sugli argomenti trattati a lezione, e sono previste nel corso delle lezioni anche forme di esercitazioni scritte (elaborazione di schede con analisi iconografica e stilistica dei vasi più significativi) da effettuare dopo la visita alle località etrusche sopra citate, che faranno parte della valutazione finale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Canciani - F. von Hase, *La tomba Bernardini di Palestrina*, De Luca, Roma, 1976,
2. (A) AA. VV., *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa. catalogo della mostra*, Marsilio, Bologna, 2001,
3. (A) M. Martelli, *Il fasto delle metropoli dell'Etruria in Le antiche metropoli del Lazio*, Electa, Verona, 2008, pp. 120-139

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i non frequentanti aggiungere

M. Martelli, I Fenici e la questione orientalizzante in Italia, Atti II Congresso int. Studi Fenici e Punici, Roma 1991, pp. 1049-1072

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì ore 12-14

e-mail:

marizzo@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

CODICOLOGIA

Prof.ssa Maela Carletti

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** M-STO/09

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
tipo modulo: -non indicato
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Codicologia (corso di laurea: M19-0/10, PDS0-2014 classe: LM-14,15)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti utili alla conoscenza e all'analisi del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa, con particolare attenzione alle fasi e alle modalità della sua manifattura.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

1. I processi di produzione dei manoscritti medievali, con particolare attenzione ai supporti e materiali per la scrittura e la decorazione, ai metodi di confezione del libro e di costruzione e utilizzazione della pagina, alle tecniche di legatura del manoscritto.
2. La storia del manoscritto: personaggi e luoghi del mutevole contesto di produzione, dall'antichità all'avvento della stampa.
3. La descrizione codicologica dei manoscritti: modelli e problematiche.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Visione di materiali video
- Analisi di singoli manufatti

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Verterà su una serie di domande volte a verificare la conoscenza dei contenuti teorici e delle loro modalità di applicazione nella pratica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella. Libreria editrice, Roma, 2002,
2. (A) A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007,
3. (C) M.L. Agati, *Il libro manoscritto. Introduzione alla codicologia*, L'erma di Bretschneider, Roma, 2003,
4. (C) M.Maniaci, *Terminologia del libro manoscritto*, Editrice Bibliografica, Milano - Roma, 1998,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni saranno suggeriti riferimenti bibliografici di argomento specifico.

Programma da 6 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002, capitoli II, III, IV.

Programma da 9 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002.

E. Casamassima, *Note sul metodo della descrizione dei codici*, «Rassegna degli Archivi di Stato» 23 (1963), pp. 181-205.

Programma da 12 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002.

E. Casamassima, *Note sul metodo della descrizione dei codici*, «Rassegna degli Archivi di Stato» 23 (1963),pp. 181-205.

E. Ornato, *Apologia dell'apogeo. Divagazioni sulla storia del libro nel tardo Medioevo*, Roma, Viella, 2000.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Mercoledì dopo la lezione e per appuntamento.

e-mail:

maela.carletti@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

DIPLOMATICA

Prof. Giammarco Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Favorire nello studente conoscenze e abilità necessarie all'analisi critica della documentazione medievale.

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare un documento giuridico medievale attraverso la lettura, la comprensione, la trascrizione, la regestazione ed un commento critico.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua latina e aver seguito un corso di Paleografia latina.

Programma del corso:

Principi generali della disciplina. Documenti pubblici, privati, compositi. Genesi del documento pubblico e privato. Caratteri estrinseci ed intrinseci del documento medievale. Formulari notarili. La lingua nei documenti medievali. Tradizione dei testi documentari. Trascrizione ed edizione delle fonti documentarie. Usi cronologici nei documenti latini medievali.

Per programmi con 6 CFU, sono esclusi i capitoli sui formulari notarili; sulla lingua nei documenti medievali e sulla trascrizione ed edizione dei documenti medievali.

Per programmi da 12 CFU, si consiglia di contattare il docente per stabilire un programma in base ai propri prerequisiti.

Gli studenti non frequentanti seguono lo stesso programma, con diverse modalità di esame; per questo sono invitati a contattare il docente.

Metodologie didattiche:

Il corso sarà teorico ma affiancato da continue esercitazioni pratiche, che si terranno anche all'interno delle lezioni teoriche. Le esercitazioni hanno lo scopo di offrire a ciascun studente la possibilità di misurarsi con una fonte scritta giuridica medievale, sia pubblica che privata, in modo da poter suggerire soluzioni autonome ai problemi reali che presenta la documentazione: dalla lettura alla interpretazione, dalla datazione all'analisi più generale della fonte pervenuta.

Se il numero degli studenti è consistente, si potranno costituire anche piccoli gruppi di lavoro per la lettura e l'analisi dei documenti.

Altre esercitazioni saranno tenute negli archivi di stato o comunali disponibili, come Macerata, Fermo, Cingoli.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale e pratica; orale consistente in una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sui singoli capitoli del programma presentato a lezione; pratica in quanto richiederà la soluzione di un problema pratico sul tipo di quelli affrontati durante le ore di esercitazione che affiancano il corso, e cioè la lettura e l'analisi critica di un documento medievale, anche a scelta del candidato.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma, 1987,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A fine corso sarà distribuito il fascicolo dei documenti esaminati insieme ad un glossario di diplomatica.

Per programmi con 6 CFU, sono esclusi i capitoli sui formulari notarili; sulla lingua nei documenti medievali e sulla trascrizione ed edizione dei documenti medievali.

Per programmi da 12 CFU, si consiglia di contattare il docente per stabilire un programma in base ai propri prerequisiti.

Gli studenti non frequentanti seguono lo stesso programma, con diverse modalità di esame; per questo sono invitati a contattare il docente.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione dei testi dei documenti in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

orario di ricevimento:

Prima e dopo le lezioni, oppure su appuntamento, anche in altri giorni da concordare.

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

e-mail:

borrig@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

EPIGRAFIA LATINA

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico.
Conoscenza delle categorie epigrafiche.

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

A) parte istituzionale

Caratteri della disciplina

Storia degli studi

Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum

Principali raccolte epigrafiche

Origine dell'alfabeto latino

Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti

Titolatura imperiale

Organizzazione amministrativa dell'impero romano

Carriera senatoria ed equestre

Datazione delle epigrafi

Municipi e colonie e relativa amministrazione

L'amministrazione delle province romane

B) Parte specialistica

Lettura di documenti epigrafici sul il commercio in età romana

Metodologie didattiche:

Lezione dialogata con l'ausilio di testi pre-scelti e anche mediante il contatto con documenti epigrafici reali.

Uso di supporti multimediali specifici per lo studio epigrafico.

Presentazioni delle principali nozioni teoriche e applicative

Modalità di valutazione:

Prova orale con verifica delle nozioni teoriche condotta su documenti proposti a lezione e ulteriori scelti dal docente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,

2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni

e-mail:

gpaci@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

FILOSOFIA POLITICA

Prof.ssa Carla Danani

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Filosofia politica (corso di laurea: L02-0/14 classe: L-5)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscere i concetti fondamentali ed i principali paradigmi teorici della filosofia politica, saperne comprendere i nuclei problematici individuando le questioni in gioco e le loro connessioni.

Prerequisiti:

Programma del corso:

La filosofia politica: modelli, concetti, teorie. Approfondimento: la giustizia spaziale.

Il corso prende le mosse da alcune riflessioni sullo statuto proprio della filosofia politica, per poi rivolgersi nella sua prima parte alla presentazione dei principali modelli teorici e dei concetti fondamentali (con attenzione storica ma soprattutto in prospettiva "paradigmatica", con costante riferimento ai testi "classici"); nella seconda parte si intende lavorare in modo più seminariale sul tema "democrazia".

Metodologie didattiche:

Le lezioni si svolgeranno sia in forma espositiva sia in forma dialogica; verranno presentate e discusse le linee portanti delle posizioni teoriche dei "classici" della filosofia politica, sollecitando ciascuno studente ad un autonomo tentativo di ricavarne chiavi interpretative applicabili alle questioni della vita associata. Nella parte più seminariale del corso si intende poi accompagnare gli studenti ad imparare a individuare in modo autonomo nuclei teoretici problematici, a discuterne in modo argomentato, ad elaborare riflessioni critiche appropriate, a lavorare in gruppo.

Modalità di valutazione:

La prova è orale. La prova intende accertare se l* student* ha acquisito la conoscenza delle posizioni teoriche dei 'classici' della filosofia politica, è in grado di comprenderne i nuclei problematici, sa esprimersi con proprietà nell'uso del lessico filosofico-politico, è capace di discutere in modo argomentato e critico le questioni che incontra.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino, 2003,
2. (A) C. Galli (a cura di), *I grandi testi del pensiero politico*, Il Mulino, Bologna, 2011,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

* Materiali d'esame riferiti alla prima parte del corso:

- per i frequentanti: aggiungono al testo di Petrucciani gli appunti e i materiali forniti a lezione
- i non frequentanti e coloro che devono svolgere un programma da 9 CFU aggiungono al testo di Petrucciani: R. Gatti, *Filosofia politica*. Gli autori, i concetti, i problemi, La scuola, Brescia 2011 (seconda edizione riveduta e ampliata)

* Materiali d'esame riferiti alla seconda parte del corso:

- per i frequentanti: 1 testo da concordare a lezione, sul quale svolgere una relazione,
- per i non frequentanti: 1 testo da concordare contattando la docente.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

lunedì alle 19; martedì alle 12; secondo accordi su appuntamento

e-mail:

danani@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

GEOGRAFIA UMANA

Prof. Carlo Pongetti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-GGR/01

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Comprendere la diversità dei gruppi umani nella organizzazione dei propri sistemi territoriali. Interpretare criticamente il rapporto globale-locale in relazione allo strutturarsi di paesaggi culturali. Acquisire consapevolezza dello stato delle risorse planetarie e degli squilibri in atto nel pianeta padroneggiando gli strumenti propri della geografia umana al fine di progettare scelte sostenibili nell'ambito delle attività primarie, secondarie e terziarie per una concreta valorizzazione del paesaggio quale risorsa della memoria.

Prerequisiti:

Conoscenze di geografia generale e di geografia regionale.

Programma del corso:

Titolo del corso: L'Adriatico: un ponte resiliente.

Sulla base della considerazione che il mare è elemento che unisce popoli, regioni ed economie, piuttosto che dividerle, il corso assume l'Adriatico quale caso paradigmatico e modello per la costruzione di una nuova Europa. Le tematiche relative alla preservazione dell'ambiente marino e delle sue risorse biotiche, la valorizzazione dei rapporti tra le due sponde, l'analisi dell'interscambio commerciale e delle fluitazioni demiche, lo strutturarsi di reti di città e di luoghi del turismo costituiscono le tematiche fondamentali del corso, da inquadrarsi nello spettro euristico proprio della geografia umana.

6 cfu - secondo l'ordinamento della Classe: LM-14,15;

9 cfu secondo l'ordinamento della Classe: LM-84;

Programma:

L'ecumene e l'antropizzazione del mare. Il mare, elemento di separazione, elemento di congiunzione; Mediterraneo e anisotropismo; Dal Mare superum al Golfo di Venezia all'Adriatico: integrazione e conflittualità in un bacino marittimo. Adriatico. L'Adriatico da confine a ponte: le geometrie variabili; L'Adriatico e la UE. Verso la Macroregione Adriatico-Ionica. Geografia delle sedi. Attività produttive dei gruppi umani e relativi paesaggi; Geografia della popolazione: indici, strutture, transizioni demografiche; i movimenti migratori: tempi, durata, tipologie dei flussi, aree di attrazione e di espulsione tra passato e presente; migrazioni e mixité: ethnoscaapes; Geografia, lingua e religione. Geografia culturale e koinè adriatica.

Testi:

Per gli studenti che debbono conseguire 6 cfu:

1- Appunti dalle lezioni;

2 - A.L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, Geografia umana. Un approccio visuale, UTET Università, Torino, 2012, pp. 480;

3 - F. Botta, G. Scianatico (a cura di) Lezioni per l'Adriatico. Argomenti a favore di una nuova euroregione, FrancoAngeli, Milano, 2010, pp. 153.

Gli studenti che debbono conseguire 9 cfu prepareranno anche il testo:

S. Soriani (a cura di) L'articolazione territoriale dello spazio costiero. Il caso dell'Alto Adriatico, Cafoscarina, Venezia, 2003, pp. 228.

Studenti non frequentanti: per gli studenti che debbono conseguire 6 cfu si richiede di integrare la preparazione dell'esame con lo studio di 4 saggi a loro scelta tratti dal volume: S. Anselmi, Adriatico. Studi di storia secc. XIV-XIX, CLUA, Ancona, 1991; Gli studenti non frequentanti che hanno nel proprio piano di studi un esame di 9 cfu sono invece tenuti allo studio integrale del volume.

Metodologie didattiche:

La metodologia didattica poggia su lezioni frontali dialogate, svolte con l'ausilio della strumentazione informatica disponibile e con la presentazione di sintesi in power point. Approfondimenti particolari verranno condotti utilizzando documentazione statistica, memorialistica e normativa inerenti alle dinamiche socio-economiche e demografico-migratorie in atto tra le due sponde dell'Adriatico.

Modalità di valutazione:

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio utile a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. Nel corso del colloquio il candidato esporrà le proprie riflessioni sugli argomenti presentati durante lo svolgimento delle lezioni e sui contenuti della bibliografia adottata.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

1. (A) A.L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza,, *Geografia umana. Un approccio visuale*, UTET Università,, Torino, 2012, 480
2. (A) F. Botta, G. Scianatico (a cura di), *Lezioni per l'Adriatico. Argomenti a favore di una nuova euroregione*, FrancoAngeli, Milano, 2010, 153
3. (A) S. Soriani (a cura di), *L'articolazione territoriale dello spazio costiero. Il caso dell'Alto Adriatico*, Cafoscarina, venezia, 2003, pp. 228
4. (C) S. Anselmi, *Adriatico. Studi di storia, secc. XIV-XIX*, Clua, Ancona, 1991, 453
5. (C) G. Canullo, F. Chiapparino, G. Cingolani, *The Adriatica-Balkan Area from Transition to Integration*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2011, pp. 426

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione con lo studio di 4 saggi a loro scelta tratti dal volume: S. Anselmi, *Adriatico. Studi di storia secc. XIV-XIX*, CLUA, Ancona, 1991; Gli studenti non frequentanti che hanno nel proprio piano di studi un esame di 9 cfu sono invece tenuti allo studio integrale del volume.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Lunedì 15-17;
Mercoledì 09-11.

e-mail:

cpongetti@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA MOD.A

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/01

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

A - Conoscenza di contenuti, metodi e tradizione degli studi delle due discipline, indirizzate alla lettura delle opere d'arte come "testo semiotico", portatore di informazioni e significati che attengono alla storia delle idee, della cultura e della società nei loro rispettivi svolgimenti diacronici.

Prerequisiti:

Una conoscenza di base del linguaggio specifico del settore storico-artistico e della storia degli stili, acquisita tramite il superamento di almeno un esame di storia dell'arte nel corso di laurea di primo livello (a scelta tra Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea)

Programma del corso:

Istituzioni di iconografia e iconologia

In questo ambito si procederà a una definizione del campo delle due discipline e a una rassegna della tradizione degli studi di settore, cui farà seguito una parte propedeutica all'acquisizione del metodo di identificazione dei soggetti e di interpretazione dei significati delle immagini, nel corso della quale si darà spazio ad alcune esercitazioni finalizzate alla lettura di alcune opere figurative, scelte tra quelle su cui si è maggiormente concentrato il dibattito esegetico.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, audio e video.

Analisi di studi di caso.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione e il suo grado di capacità nell'applicarli a specifici casi di studio.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. VAN STRATEN, *Introduzione all'Iconografia*, Jaca Book, Milano, 2009,
2. (A) J. BIALOSTOCKI, *Iconografia e Iconologia*, in "Enciclopedia Universale dell'Arte", VII,, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1958, 163-177
3. (A) E. PANOFKY, *Introduzione*, in E. PANOFKY, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino, 1975, 29-106
4. (A) S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in "Storia dell'arte italiana, 3, L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della Religiosità", Giulio Einaudi, Torino, 1979, 175-270
5. (A) N. GRAMMACINI e T. RAFF, *Iconologia delle materie*, in "Arti e storia nel Medioevo, II, Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti", a cura di E. CASTELNUOVO e G. SERGI, Giulio Einaudi, Torino, 2003, 395-416
6. (A) E. PANOFKY, *Studi di Iconologia*, Giulio Einaudi, Torino, 1975,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti nel corso delle lezioni e verranno messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 della lista

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 della lista

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì, ore 19-20

mercoledì, ore 14-16

e-mail: graziano.vergani@libero.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA

MOD.B

Prof. Giuseppe Capriotti

corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84
ore complessive: 15 CFU: 3 SSD: L-ART/01

tipo modulo: - orario lezioni: non indicato

semestralità: I Semestre anno: non indicato

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è offrire allo studente l'esemplificazione di un metodo, ovvero fare storia della cultura attraverso le immagini, considerate fonti storiche di pari dignità rispetto ai testi.

Gli studenti dovranno entrare in possesso degli strumenti necessari per leggere e decodificare le immagini per il loro valore storico.

Prerequisiti:

Conoscenza approfondita del lessico storico-artistico, con particolare attenzione a quello iconografico, acquisita nei corsi di Storia dell'Arte già seguiti alla triennale.

Programma del corso:

La fortuna del mito greco nella pittura del Settecento: la committenza di Alessandro Bandini Collaterali e la decorazione della Galleria del Palazzo di Lanciano

Nella seconda metà del Settecento, Alessandro Bandini Collaterali, marchese di Camerino, promuove un'ambiziosa campagna decorativa che riguarda gli appartamenti del suo palazzo di Camerino e soprattutto la Galleria del cosiddetto castello di Lanciano, decorata con storie tratte dal mito greco, rilette attraverso il filtro delle Metamorfosi di Ovidio.

Il corso intende analizzare queste campagne decorative e l'attività degli artisti in esse coinvolti, facendo emergere la personalità del committente, che faceva parte dell'arcadia romana ed aveva spiccati interessi letterari.

Metodologie didattiche:

Il corso sarà strutturato in lezioni frontali e visite didattiche ai monumenti analizzati nelle lezioni. In particolare le lezioni consisteranno in: analisi e discussione di immagini proiettate in diapositive; analisi e discussione di documenti d'archivio, forniti su supporto cartaceo o digitale, che permettono di definire la storia delle opere d'arte prese in esame.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale e consisterà orientativamente in non meno di tre domande, tese ad accertare le conoscenze teoriche e pratiche, generali e particolari, acquisite dallo studente.

Le competenze maturate verranno verificate invece attraverso la richiesta di analisi di immagini discusse e non discusse a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Lotoro, *Arte e mito nel circuito mediterraneo. La fortuna dei temi delle "Metamorfosi" nel Seicento e nel Settecento*, Aracne, Roma, 2012, parti scelte
2. (A) M.A. Pavone, *Metamorfosi del mito. Pittura barocca tra Napoli, Genova e Venezia*, Electa, Milano, 2003, parti scelte
3. (A) C. Cieri Via, *Immagini degli dei. Mitologia e collezionismo tra '500 e '600*, Leonardo, Lecce, 1996, parti scelte

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

orario di ricevimento:

Martedì 19-20

e-mail:

giuseppe.capriotti@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

INFORMATICA UMANISTICA

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** ING-INF/05
tipo modulo: - **orario lezioni:** non indicato
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici e tecnici per poter applicare conoscenze informatiche ai dati di tipo umanistico.

Lo studente alla fine del corso dovrà possedere conoscenze teoriche relative alla scienza dell'informazione, capacità metodologiche tese ad individuare i sistemi formali più adatti a rappresentare dati di natura umanistica e capacità tecniche per realizzarli.

Prerequisiti:

Alfabetizzazione informatica.

Programma del corso:

Il programma si articolerà in più parti. In una prima parte si discuterà sul significato e la possibilità di "fare" informatica umanistica. A tale scopo si tenterà di illustrare allo studente il dibattito che ha coinvolto in questi ultimi anni alcuni studiosi sullo status teorico della disciplina, non escludendo dalla discussione alcuni aspetti metodologici che riguardano la produzione di documenti digitali.

In una seconda parte si prenderanno in considerazione i linguaggi di marcatura finalizzati alla descrizione delle caratteristiche semantiche, strutturali e formali dei testi. In particolare si analizzerà il linguaggio di marcatura XML secondo il protocollo TEI per la codifica dei documenti testuali. Si prenderanno inoltre in considerazione alcuni lavori presenti nel web realizzati in XML. La terza parte sarà dedicata ad esercitazioni pratiche finalizzate alla realizzazione della annotazione di un testo in XML/TEI

Metodologie didattiche:

Lezione frontale, esercitazioni pratiche e gruppi di lavoro

Modalità di valutazione:

L'esame in forma orale verterà sui contenuti del manuale e sui materiali che sono stati analizzati e discussi insieme durante la lezione. Lo studente dovrà essere in grado di esporre tali contenuti usando una terminologia tecnica appropriata e dimostrando al contempo padronanza degli argomenti richiesti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Tomasi Francesca, *Metodologie informatiche e discipline umanistiche*, Carocci, Roma, 2008,
2. (A) Brivio Fabio, *L'umanista informatico*, Apogeo, S.I., 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altre risorse saranno indicate durante il corso delle lezioni

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Mar 12-13

e-mail:

francesc1.bartolacci@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DEI PARTITI POLITICI

Prof. Angelo Ventrone

Ore: 40

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Storia dei partiti e movimenti politici (corso di laurea: M20-PE/11, M20-PE/14 classe: LM-62)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire gli strumenti analitici per comprendere le trasformazioni provocate dalla Prima guerra mondiale e le origini dei fenomeni totalitari del XX secolo

Prerequisiti:

Buona conoscenza dell'età contemporanea

Programma del corso:

Frequentanti:

Programma da 6 crediti

Appunti dalle lezioni

A. Becker, S. Audoin-Rouzeau, La violenza, la crociata e il lutto, Torino, Einaudi, 2002

A. Ventrone, La seduzione totalitaria. Guerra, modernità, violenza politica (1914-1918), Roma Donzelli, 2003

Frequentanti:

Programma da 8 crediti

Appunti dalle lezioni

A. Becker, S. Audoin-Rouzeau, La violenza, la crociata e il lutto, Torino, Einaudi, 2002

E. Traverso, La violenza nazista, il Mulino, 2010

A. Ventrone, La seduzione totalitaria. Guerra, modernità, violenza politica (1914-1918), Roma Donzelli, 2003

Non frequentanti

Programma da 6 crediti

A. Becker, S. Audoin-Rouzeau, La violenza, la crociata e il lutto, Torino, Einaudi, 2002

E. Traverso, La violenza nazista, il Mulino, 2010

A. Ventrone, La seduzione totalitaria. Guerra, modernità, violenza politica (1914-1918), Roma Donzelli, 2003

Non frequentanti

Programma da 8 crediti

A. Becker, S. Audoin-Rouzeau, La violenza, la crociata e il lutto, Torino, Einaudi, 2002C.

R. Browning, Uomini comuni. Polizia tedesca e "soluzione finale" in Polonia, Torino, Einaudi, 1999

E. Traverso, La violenza nazista, il Mulino, 2010

A. Ventrone, La seduzione totalitaria. Guerra, modernità, violenza politica (1914-1918), Roma Donzelli, 2003

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali;

Visione di materiali audio-video;

Analisi approfondita di alcuni casi di studio;

Lettura e analisi di documenti

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento prevede domande orali, volte a verificare le conoscenze acquisite dallo studente e la sua capacità di orientarsi all'interno delle principali problematiche relative all'età dei Totalitarismi

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

1. (A) A. Ventrone, *La seduzione totalitaria. Guerra, modernità, violenza politica (1914-1918)*, Donzelli, Roma, 2003,
2. (A) E. Traverso, *La violenza nazista*, il Mulino, Bologna, 2010,
3. (A) A. Becker, S. Audoin-Rouzeau, *La violenza, la crociata, il lutto*, Einaudi, Torino, 2002,
4. (A) C. R. Browning, *Uomini comuni*, Einaudi, Torino, 1999,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso saranno proiettati audiovisivi e immagini

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese - Inglese - Spagnolo

orario di ricevimento:

Mercoledì 09,00-11,00

e-mail:

angelo.ventrone@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore: 30, 45

Crediti: 6, 9

SSD: M-STO/08

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Ripercorrendo la storia del manufatto e le strategie editoriali adottate dai professionisti del libro, il corso si propone di rendere gli studenti consapevoli delle strette connessioni della produzione libraria con le dinamiche culturali, sociali ed economiche che nel tempo l'hanno promossa e condizionata. Gli studenti acquisiranno le conoscenze teoriche e le competenze necessarie per riconoscere e valutare le trasformazioni del libro - dal volumen al codex, dal libro a stampa a quello elettronico - nonché la valenza di esso come medium - a lungo egemonico - della trasmissione, sincronica e diacronica, della cultura scritta.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Contenuti:

Modi e forme di produzione, circolazione e ricezione dei testi attraverso le manifestazioni del "medium" privilegiato di trasmissione della cultura scritta.

Programma del corso:

Strategie editoriali dall'antichità ad oggi: i materiali e le tecniche di produzione; i protagonisti dell'attività editoriale e le figure professionali; la produzione editoriale tra promozione e controllo; le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura dal manoscritto al libro a stampa e all'e-book; i dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi; l'editoria italiana dall'Unità a oggi.

Gli studenti non frequentanti, che non potranno seguire le esercitazioni pratiche di analisi diretta dei manufatti, avranno a disposizione dispense appositamente preparate e fornite loro attraverso le pagine web della disciplina. Integreranno inoltre la preparazione con ulteriori letture mirate, tenendo conto del loro percorso di studio.

Metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno presentate e discusse, secondo un excursus diacronico, le problematiche connesse alla produzione libraria inserite nei diversificati contesti storico-politici, culturali, religiosi, economici e tecnologici. Le lezioni saranno supportate da esercitazioni che contemplano l'analisi diretta delle tipologie di manufatti - manoscritti e libri a stampa antichi e moderni - e da visite in biblioteca. Casi di studio di editori contemporanei verranno proposti e analizzati in appositi gruppi di studio o con assegnazioni personali in cui gli studenti si cimenteranno con l'esame dei cataloghi storici e dei siti web delle case editrici.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale e si articolerà in una serie di domande tese a verificare le conoscenze acquisite sulla problematica generale rappresentata e discussa durante le lezioni. Richiederà inoltre l'analisi e la descrizione di uno o più manufatti librari secondo la metodologia adottata nelle esercitazioni pratiche svolte durante il corso o, per i non frequentanti, la relazione su un caso di studio specificamente individuato.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marco Santoro, *Storia del libro italiano : libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio. Nuova ed. riv. e ampliata*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
2. (A) Alberto Cadioli-Giuliano Vignini, *Storia dell'editoria italiana dall'Unità ad oggi. Un profilo introduttivo*, Editrice Bibliografica, Milano, 2012,
3. (C) Enrico Mistretta, *L'editoria : un'industria dell'artigianato*, Il Mulino, Bologna, 2006,
4. (C) Alberto Cadioli, *Le diverse pagine : il testo letterario tra scrittore, editore, lettore*, Il Saggiatore, Milano, 2012,
5. (C) Giovanni Ragone, *Classici dietro le quinte: storie di libri e di editori, da Dante a Pasolini*, Laterza, Roma ; Bari, 2009,
6. (C) Sandro Landi, *Stampa, censura e opinione pubblica in età moderna*, Il Mulino, Bologna, 2011,
7. (C) Horst Blanck, *Il libro nel mondo antico, prefazione di Luciano Canfora; ed. rivista e aggiornata a cura di Rosa Otranto*, Dedalo, Bari, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Uno dei primi due libri, a scelta, è obbligatorio per tutti, insieme ai materiali di studio messi a disposizione dalla docente nella pagina web della disciplina (6 cfu).

Gli studenti che seguono l'insegnamento accreditato di 9 cfu aggiungeranno lo studio di un libro a scelta tra quelli indicati, tenendo particolarmente conto della specificità del loro percorso formativo (agli studenti di Storia si consiglia il n. 6; agli studenti di Filologia moderna i nn. 4 e 5; agli studenti di Filologia classica il n. 7); gli studenti dell'interclasse LM-14/LM-15 che seguono la disciplina accreditata di 12 CFU aggiungeranno lo studio di un altro libro a scelta tra quelli suggeriti).

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

Gli studenti non frequentanti - per qualunque numero di CFU - aggiungeranno al testo e ai materiali d'obbligo lo studio di un altro libro a loro scelta tra quelli indicati.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese

orario di ricevimento:

Mercoledì, 15-17, oppure su appuntamento da concordare scrivendo a borraccini@unimc.it

e-mail:

rosa.borraccini@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DEL PENSIERO POLITICO MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** M-STO/01

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
tipo modulo: -non indicato
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Padronanza cognitiva delle linee di sviluppo del genere letterario degli *specula principis*, fino al *Libro della Pace* di Christine de Pizan. Capacità di affrontare e risolvere problemi di connessione tra teoria e condizioni storiche, sviluppando così abilità argomentative e dimostrative elevate. Il corso si ripromette inoltre di promuovere lo sviluppo di capacità di comunicative di livello alto.

Prerequisiti:

Conoscenza delle linee fondamentali delle vicende che caratterizzano il medioevo occidentale (a livello di quanto fornito da una preparazione di triennio universitario)

Programma del corso:

"Il Libro della Pace di Christine de Pizan: etica del sovrano e teoria politica"

Per l'anno accademico 2014-2015 il corso sarà incentrato sul genere degli "specchi dei principi" medievali e in particolare su quello composto da Christine de Pizan alla vigilia della "seconda fase" della Guerra dei Cent'Anni, che porta il titolo *Il Libro della Pace*. La prima parte del corso sarà dedicata a una presentazione del genere letterario degli *specula principis* e della sua evoluzione storica. La seconda parte sarà invece dedicata a una lettura del testo di Christine de Pizan in traduzione italiana.

Testo di riferimento: Christine de Pizan, *Libro della Pace col Poema di Giovanna d'Arco*, Trad. e cura di B. Garavelli, Milano, Medusa 2007

Per gli studenti che devono acquisire 9 CFU è sufficiente del testo di Christine de Pizan sopra citato.

Gli studenti che intendono acquisire 12 CFU aggiungeranno il testo: M. G. Muzzarelli, *Un'italiana alla corte di Francia*, Bologna, Il Mulino 2007, oppure R. Pernoud, *Storia di una scrittrice medievale*, Milano Jaca Book 1996 (ristampa 2010)

Per gli studenti NON FREQUENTANTI (sia che si presentino per 9 o per 12 CFU) si richiede, in aggiunta a quanto rispettivamente previsto per i frequentanti, la conoscenza di: Giovanni Tabacco, *Le ideologie politiche del medioevo*, Torino, Einaudi 2000.

NOTA BENE: il prerequisito per la frequenza a questo corso è la conoscenza, a livello universitario, della storia medievale, accertata dal superamento di un esame di Storia medievale nel corso triennale. Coloro che volessero sostenere questo esame con l'intento di acquisire 12 CFU nel settore scientifico disciplinare M-STO/01, senza avere superato un esame di storia medievale nel triennio, dovranno concordare con il docente un programma che includa comunque la conoscenza di un manuale di storia medievale di livello universitario.

Metodologie didattiche:

Le prime lezioni saranno di carattere frontale, cui faranno seguito lezioni partecipate di lettura e commento critico delle fonti, gli studenti saranno inoltre invitati a compiere interventi programmati sotto la supervisione del docente. quanto all'uso di materiale audio-video, si farà ricorso alla visione critica di una parte del film *Christine, Cristina*, regia di Stefania Sandrelli, Italia 2009.

Modalità di valutazione:

La prova sarà orale e consisterà essenzialmente nella analisi critica di pagine di Christine de Pizan affrontate durante le lezioni. lo studente dovrà dimostrare di saper contestualizzare il brano in oggetto in primo luogo all'interno dell'opera, in secondo luogo in riferimento i temi portanti del dibattito in corso, in terzo luogo in relazione ai principali eventi politici contemporanei. per raggiungere una valutazione sufficiente lo studente dovrà mostrare di possedere conoscenze sicure del contesto storico e letterario e di una capacità di correlare i singoli testi al dibattito nel suo complesso. una valutazione ottima ha come precondizione il possesso di competenze comunicative elevate, in particolare di padronanza del linguaggio settoriale specifico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) Christine de Pizan, *Libro della Pace col Poema di Giovanna d'Arco*, Trad. e cura di B. Garavelli, Milano, Medusa 2007.
2. (A) M. G. Muzzarelli, *Un'italiana alla corte di Francia*, Bologna, Il Mulino 2007 Pagine/Capitoli: obbligatorio solo per chi intenda acquisire 12 CFU (in alternativa al testo indicato al n. 3)
3. (A) R. Pernoud, *Storia di una scrittrice medievale*, Milano Jaca Book 1996 (ristampa 2010) obbligatorio solo per chi intenda acquisire 12 CFU (in alternativa al testo indicato al n. 2)

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

4. (C) G. Tabacco *Le ideologie politiche nel Medioevo* Einaudi 2010 Pagine/Capitoli: Il testo è obbligatorio solo per i non frequentanti

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti che intendessero acquisire 12 CFU devono preparare, in aggiunta al testo di Christine de Pizan, o M. G. Muzzarelli, *Un'italiana alla corte di Francia*, Bologna, Il Mulino 2007, oppure R. Pernoud, *Storia di una scrittrice medievale*, Milano Jaca Book 1996 (ristampa 2010)

Gli studenti NON FREQUENTANTI devono preparare, in aggiunta a quanto previsto per i frequentanti, il testo di Giovanni Tabacco, *Le ideologie politiche del Medioevo*, Einaudi, Torino 2000.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, tedesco (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese, tedesco (se necessario)

orario di ricevimento:

Il ricevimento si terrà di norma il giovedì; ma verrà confermato e precisato con regolarità nella pagina personale del docente.

e-mail:

rlambertini@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Filippo Mignini

Ore: 30 **Crediti:** 9 **SSD:** M-FIL/06

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
tipo modulo: -non indicato
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Storia della filosofia (corso di laurea: L02-0/14 classe: L-5)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Gli obiettivi formativi del corso sono due: offrire agli studenti un quadro adeguato del pensiero kantiano intorno alla religione e alla "rivelazione", nel contesto di una ricostruzione sistematica della storia dell'idea di rivelazione; il secondo obiettivo è quello di formare gli studenti alla lettura di un classico della filosofia. Ci si attende che gli studenti acquistino una adeguata conoscenza del pensiero kantiano intorno al tema della religione e dei rapporti di questa con la morale, così come delle metodologie e dei problemi della lettura dei classici filosofici.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della storia della filosofia generale.

Programma del corso:

Titolo del corso: Religione e rivelazione in Kant.

Il corso propone la lettura sistematica dell'opera kantiana "La ragione entro i limiti della sola ragione" (1793), che può essere considerata un necessario corollario e complemento della Critica della ragion pratica. Nell'opera Kant rovescia il tradizionale rapporto tra religione e morale, assumendo quest'ultima come fondamento e limite della prima.

Gli studenti dovranno anche avere una conoscenza generale della filosofia kantiana, attraverso la lettura dell'Introduzione a Kant di A. Guerra e leggere una delle opere sulla filosofia della religione consigliate.

Per coloro che sosterranno un esame da 9 crediti, verrà aggiunta ulteriore bibliografia in relazione al profilo culturale e al curriculum dello studente.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali

Modalità di valutazione:

Questionario scritto a metà corso.
Esame finale orale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) I. Kant, *La religione entro i limiti della sola ragione*, Laterza, Roma-Bari, 2014,
2. (A) I. Kant, *La religione entro i limiti della semplice ragione*, Bompiani, Milano, 2001,
3. (A) A. Guerra, *Introduzione a Kant*, Laterza, Roma-Bari, 1980,
4. (C) G. Ferretti, *Ontologia e teologia in Kant*, Rosenberg & Sellier, Torino, 1997,
5. (C) A. Lamacchia, *La filosofia della religione in Kant*, Lacaita, Bari, 1969,
6. (C) G.L. Bruch, *La philosophie religieuse de Kant*, Aubier, Paris, 1969,
7. (C) G. Ferretti, *La ragione ai confini della trascendenza cristiana in Kant*, Antenore, Padova, 1987,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma indicato prevede la scelta tra 1 e 2 come una scelta tra 4 e 7. Questo vale per un esame da 6 crediti. Gli studenti potranno disporre delle registrazioni delle lezioni.

Per gli studenti il cui piano di studi prevede un esame da 9 crediti, verrà aggiunta ulteriore bibliografia in relazione al profilo culturale dello studente e al suo curriculum.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

tedesco

orario di ricevimento:

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

Martedì, ore 10-11

e-mail:

mignini@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof. Maurizio Migliori

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/07

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Storia della filosofia antica (corso di laurea: L02-0/14 classe: L-5)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende migliorare le capacità ermeneutiche e logiche degli studenti. Sul primo terreno si dovrà apprendere la tecnica di lettura dei dialoghi platonici, leggendoli nel loro contesto storico e biografico; sul secondo si dovranno valutare i diversi livelli conoscitivi che Platone propone in dialoghi decisivi come il Menone, la Repubblica, il Filebo.

Prerequisiti:

Una conoscenza manualistica di Platone

Programma del corso:

Il corso intende mostrare la ricchezza di movenze diverse che hanno i dialoghi platonici. La questione della conoscenza viene da Platone proposta con una molteplicità di sfumature che escludono le semplificazioni in senso astratto-metafisico. Si vedrà invece come per Platone sulla una valutazione molto differenziata consente di conoscere per quanto è possibile una realtà uni-molteplice.

Si esamineranno per questo i diversi sensi di doxa, la necessità del probabile, il valore e i limiti dell'episteme.

Metodologie didattiche:

La lezione frontale sarà intercalata da letture dirette dei testi platonici, valutati in una discussione collettiva,

Modalità di valutazione:

L'esame orale si dividerà in due parti: nella prima lo studente risponderà a domande sugli argomenti del corso, nella seconda sarà posto di fronte ai brani del testo platonico discussi in classe che dovrà commentare e valutare.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Migliori, *Platone. Il disordine ordinato*, Morcelliana, Brescia, 2010, v. I, pp. 191-441

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni saranno indicati i brani del capitolo II del testo adottato da saltare. Gli studenti non frequentanti devono invece leggerlo tutto. I brani del testo platonico possono essere letti in una qualsiasi delle edizioni italiane in commercio.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non si esclude qualche necessario riferimento al testo greco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

orario di ricevimento:

martedì h. 12

e-mail:

migliori@unimc.it

a.a. 2014/15

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

Prof. Guido Alliney

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/08

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Per Mutuazione da Storia del pensiero medioevale (corso di laurea: L02-0/14 classe: L-5)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Prendere dimestichezza con l'analisi diretta e in una certa misura autonoma dei testi filosofici legati a un particolare autore.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della filosofia medievale.

Programma del corso:

Il corso monografico affronta il pensiero di uno dei maggiori protagonisti della cultura medievale dell'occidente latino, Giovanni Duns Scoto. Al pari di quello di altri grandi autori scolastici, come Tommaso d'Aquino e Guglielmo di Ockham, il pensiero di Scoto si pone come elemento imprescindibile per la comprensione della successiva storia della filosofia occidentale. Scoto, attivo nei decenni a cavallo fra XIII e XIV secolo, rappresenta bene l'atteggiamento più consapevole e libero nell'utilizzo della tradizione filosofica greco-araba messa in circolazione dalle traduzioni del secolo precedente. Il suo pensiero impiega i materiali dottrinali tipici dell'aristotelismo dell'epoca, mediato da elementi neoplatonici e agostiniani, per giungere però a risultati di tutto nuovi, che spesso prefigurano le soluzioni teoretiche sviluppate poi nella filosofia moderna. È il caso della ristrutturazione della metafisica come scienza trascendentale, dell'introduzione del possibile logico, dello sdoppiamento della conoscenza in conoscenza astrattiva e intuitiva, temi tutti che avranno notevole fortuna futura. Anche in ambito etico Scoto introduce novità importanti, come la distinzione trascendentale fra natura e libertà che implica una concezione della libertà umana vicina alla contingenza e del tutto nuova rispetto alla speculazione precedente. Il corso intende sviluppare in maniera adatta al livello curricolare degli studenti i temi principali del pensiero scotiano spesso tramite la lettura diretta di passi dell'autore in traduzione italiana.

Metodologie didattiche:

Il corso si svilupperà in una serie di lezioni frontali necessarie per fornire le informazioni di base agli studenti. Nella seconda fase alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni su testi dell'autore letti autonomamente dagli studenti e discussi in aula.

Modalità di valutazione:

La valutazione avverrà tramite un colloquio sugli argomenti trattati a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Alliney, *Giovanni Duns Scoto. Introduzione al pensiero filosofico.*, Edizioni di pagina, Bari, 2012, pp. 1-115
2. (C) O. Boulnois, *Duns Scoto. Il rigore della carità*, IStEM/Jaca Book, Milano, 1999,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma 6 CFU per frequentanti:

G. Alliney, *Giovanni Duns Scoto. Introduzione al pensiero filosofico*, Edizioni di pagina, Bari 2012

Programma 6 CFU per non frequentanti:

G. Alliney, *Giovanni Duns Scoto. Introduzione al pensiero filosofico*, Edizioni di pagina, Bari 2012

O. Boulnois, *Duns Scoto. Il rigore della carità*, IStEM/Jaca Book, Milano 1999, pp. 11-66

Programma 9 CFU per frequentanti:

G. Alliney, *Giovanni Duns Scoto. Introduzione al pensiero filosofico*, Edizioni di pagina, Bari 2012

O. Boulnois, *Duns Scoto. Il rigore della carità*, IStEM/Jaca Book, Milano 1999, pp. 11-137

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni

e-mail: guido.alliney@unimc.it

STORIA DELLA RELIGIOSITA' E DEI MOVIMENTI ERETICALI

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/07

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Tenendo presenti le dinamiche di vertice che hanno strutturato la christianitas basso-medievale, il corso ha due obiettivi:

- formare all'allestimento di un "punto di vista" storiografico e distinguerlo metodologicamente da contenuti e argomenti
- applicare correttamente categorie socio-antropologiche ('popolare', 'spontaneo', 'folklorico', 'sacro') generalmente usate per la definizione dei fenomeni relativi al vissuto religioso

Prerequisiti:

Conoscenza minima delle grandi linee storiche di costruzione istituzionale della cristianità medievale in Occidente. Il docente è disponibile - attraverso colloqui, letture o lezioni extra - a inquadrare sommariamente questi argomenti per gli studenti che non avessero avuto modo di affrontarli nel curriculum di studio. Si auspica una conoscenza elementare della lingua latina per accedere eventualmente in modo diretto a fonti in latino dei secoli XIII-XV

Programma del corso:

Con particolare attenzione all'emersione del laicato e della borghesia (rispettivamente nel senso moderno e medievale dei termini) nel basso medioevo italiano ed europeo, il corso prende in considerazione tutti quei fenomeni religiosi che si potrebbero definire 'popolari' o 'spontanei' o anche esperienze individuali che hanno esercitato forti attrattive di carattere religioso e che di volta in volta sono state accolte e strutturate o perseguite e represses dalle istituzioni ecclesiastiche. Particolare attenzione sarà dedicata alla fenomenologia della devozione e delle forme di pietà popolare e alle sperimentazioni della vita religiosa che rimasero al di fuori di sedi istituzionali.

Il percorso didattico mostrerà come questi due livelli non siano 'dati' e come tra essi non vi sia contrapposizione ma sussistano piuttosto forme di dialogo o comunque di sinergia, e come la sussistenza e la interazione tra queste due istanze (una di storia religiosa l'altra di storia istituzionale) sia stata determinante per la strutturazione dei rapporti di potere e delle forme di governo della e nella christianitas.

orientativamente il programma delle lezioni prevede la trattazione dei seguenti punti:

1. Premessa concettuale, metodologica e storiografica

Lo statuto epistemologico della storia religiosa in rapporto alla Storia del Cristianesimo e alla Storia della Chiesa; tipologia delle fonti per la storia religiosa (ivi comprese le sue declinazioni giudicate ereticali)

2. Per la vita religiosa: Le mediazioni terrene

L'orientamento della vita religiosa dei laici, la cura pastorale del laicato (l'ambito parrocchiale, il canonicato nel XII secolo, la predicazione dei mendicanti), le missioni popolari dei gesuiti in età moderna

3. Per la vita religiosa: Le mediazioni ultraterrene

Le devozioni popolari e il culto dei santi; dal sacro al santo: disciplina del culto dei santi; superstizione, magia, stregoneria; modelli di santità tra XIII e XV secolo; fenomenologia e documentazione dei miracoli

4. La religiosità ereticale del basso medioevo

Declinazioni basso-medievali dell'evangelismo: chiese alternative e non riconosciute (catari e valdesi); esperienze individuali para-ereticali; a partire da Francesco: dissidenza e/o continuità nella storia dei 'francescani'

5. La difficile vita evangelica delle donne:

specificità della vita religiosa femminile; la difficoltà (o il successo) dell'inquadramento di alcune sue forme; analisi di singoli casi

6. Pratiche di devozione:

pellegrinaggi, dimensione religiosa dei testamenti, fruizione delle immagini, la pratica delle opere di misericordia corporale (ospedali, confraternite); le letture

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

devote del laicato alfabetizzato.

7. Religiosità e culto dei santi in Occidente: storia dei culti e del riconoscimento di santità; metamorfosi dei modelli di santità dal Tardo antico alla Prima Età moderna

Programma:

Frequentanti (9 cfu):

S: Boesch Gajano, *La santità*, Laterza 2005 (pp. 173)

G. Merlo, *Eretici ed eresie medievali*, (pp. 120)

Non frequentanti (9 cfu):

G. De Rosa, T. Gregory, A. Vauchez, *Storia dell'Italia religiosa*, vol. I: L'Antichità e il Medioevo, cap. VII - XVII (pp. 243-536, totale pp. 293)

Un volume a scelta tra:

A. Vauchez, *Esperienze religiose nel Medioevo*, Viella, Roma 2003, (pp. 333)

O. Niccoli, *La vita religiosa nell'Italia moderna*, Carocci, Roma 2008. (pp. 200)

Metodologie didattiche:

il corso è articolato in lezioni frontali e in lezioni seminariali (su documenti), e prevede la possibilità di interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente (che possono riguardare letture concordate o argomenti inerenti la disciplina su cui gli studenti abbiano svolto ricerche di prima mano nel corso di studi triennale).

Modalità di valutazione:

orale, vertente sia sui contenuti delle lezioni sia sui testi di programma, sia sulla esegesi e critica di un documento di età medievale scelto dallo studente tra quelli presentati nel corso delle lezioni.

la valutazione terrà di due parametri: livello di acquisizione, auspicabilmente critica, delle problematiche affrontate;

chiarezza della esposizione orale quanto a proprietà di linguaggio e livello di gerarchizzazione della esposizione

La sufficienza è riconosciuta qualora almeno il primo dei due parametri sia soddisfatto.

Si riconosce con la lode la capacità di restituire dati e discorsi come esito di un approccio personale e partecipato allo studio della disciplina.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Boesch Gajano, *La santità*, Laterza, Roma-Bari, 2005, pp. 173

2. (A) G. Merlo, *Eretici ed eresie medievali*, Il Mulino, Bologna, 1989, pp. 120

3. (A) A. Vauchez, *Esperienze religiose nel Medioevo*, Viella, Roma, 2003, (pp. 333)

4. (A) O. Niccoli, *La vita religiosa nell'Italia moderna*, Carocci, Roma, 2008, (pp. 200)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma frequentanti (9 cfu): testi 1 e 2

Programma non frequentanti (9 cfu): testo 4 più un testo a scelta tra 1, 2 e 5

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì e giovedì, ore 19-20; in ogni altro momento eventualmente concordato con gli studenti

e-mail:

pellegrini.letizia@alice.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-ART/02

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
tipo modulo: -non indicato
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire agli studenti una conoscenza ampia e approfondita del panorama della cultura artistica tra medioevo ed età moderna nei paesi transalpini, sondando, attraverso percorsi appositamente indirizzati, i caratteri delle diverse realtà locali e nazionali, insieme con le dinamiche di interrelazione - da un lato con l'Italia, dall'altro con i gusti della committenza nella sua mutevole stratificazione e identità - che ne hanno arricchito e reso variegato il panorama nel suo svolgimento diacronico.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito, anche se sarebbe auspicabile che gli studenti avessero già sostenuto un esame di storia dell'arte durante il corso di laurea triennale (a scelta tra storia dell'arte medievale e storia dell'arte moderna)

Programma del corso:

L'ARS NOVA NELLE FIANDRE E NEL DUCATO DI BORGOGNA TRA LA FINE DEL TRECENTO E IL QUATTROCENTO.

Passato sotto il dominio di un ramo cadetto della dinastia dei Valois, sovrani di Francia, tra la seconda metà del trecento e la fine del Quattrocento il ducato di Borgogna, con gli annessi territori dei Paesi Bassi, rappresenta non solo il più vasto e potente principato d'Europa, ma anche uno dei suoi principali centri di elaborazione artistica, in cui, grazie alla protezione e alle iniziative della casa regnante (rappresentata nell'ordine dai duchi Filippo l'Ardito, Giovanni senza Paura, Filippo il Buono e Carlo il Temerario) sia afferma prima, nei decenni finali del XIV secolo, una delle più scintillanti esperienze dell'arte gotica internazionale, e prende poi il via all'inizio del Quattrocento, una rivoluzione linguistica parallela ma autonoma rispetto a quella del primo Rinascimento fiorentino, caratterizzata dalla ricerca di una resa naturalistica delle forme che si svolge secondo percorsi del tutto originali rispetto a quelli italiani, alla cui tendenza sintetica contrappone un'indole analitica di straordinario effetto illusionistico. Anticipato dalla scultura di Claus Sluter per la certosa di Champmol a Digione, l'apporto della pittura nella definizione di questo percorso è di assoluto rilievo: spetta infatti a miniatori come i fratelli De Limbourg, in prima battuta, e poi soprattutto a pittori come Robert Campin e Jan van Eyck, il compito di portare a matura elaborazione il nuovo modello di rappresentazione, che verrà poi perfezionato e tradotto in chiave monumentale da artisti come Roger van der Weyden e divulgato in termini del tutto nuovi da una terza generazione di pittori che ha in Hans Memling il suo esponente più significativo. Partendo da un'inquadramento generale della realtà storica, culturale e artistica del ducato di Borgogna della seconda metà del Trecento e del Quattrocento e dei limitrofi territori germanici e francesi che partecipano di una cultura figurativa analoga, il corso intende approfondire le componenti e le personalità dei protagonisti di questa straordinaria stagione, cercando di metterle a fuoco i caratteri, le personalità e anche le relazioni con le diverse categorie e con i diversi gusti dei committenti e con la cultura e la spiritualità del periodo.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, rilievi, audio e video.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. BIALOSTOCKI, *L'arte del Quattrocento nell'Europa settentrionale*, TEA, Milano, 1995, 15-193
2. (A) F. ELSIG, *L'arte del Quattrocento a nord delle Alpi. Da Jan van Eyck ad Albrecht Durer*, Giulio Einaudi, Torino, 2011,
3. (A) C. SPANTIGATI, *Van Eyck*, Giunti, supplemento di "Arte e Dossier" n. 131, Firenze, 1998,
4. (A) M. TAZARTES, *Van der Weyden*, Giunti, supplemento di "Arte e Dossier" n. 286, Firenze, 2012,
5. (A) Till-Holger Borchert, *Memling*, Giunti, supplemento di "Arte e Dossier" n. 214, Firenze, 2005,
6. (A) Liana Castelfranchi Vegas, *L'arte del Quattrocento in Italia e in Europa*, Jaca Book, Milano, 1994,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo n. 1 di J. Bialostocki, oltre che nell'Edizione TEA è disponibile anche nell'Edizione Utet.

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma per la preparazione dell'esame.

Studenti frequentanti per CFU 6: i testi nn. 2, 3, 4, 5 della lista

Studenti frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 della lista

Studenti non frequentanti per CFU 6: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 della lista.

Studenti non frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 della lista

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
francese, inglese.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

orario di ricevimento:

martedì, ore 19-20

mercoledì, ore 14-16

e-mail:

graziano.vergani@libero.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO

Prof. Roberto Cresti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/03

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire una conoscenza della storia dell'arte del secolo XX attraverso l'opera di artisti che si siano posti in rapporto alle novità culturali del loro tempo cercando di mantenere un rapporto con la tradizione in base al modello critico elaborato da T. S. Eliot nel saggio "Tradizione e talento individuale".

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della storia contemporanea e della storia dell'arte moderna

Programma del corso:

Il corso intende presentare l'arte del XX secolo come strettamente correlata a esperienze creative individuali. Di là dalle tendenze culturali e dalle mode, c'è sempre un notevole aggregato 'personale' di pensieri e di materiali estetici (alle volte anche di incubi) che dovrebbe essere conosciuto da chi intenda introdursi, attraverso l'arte contemporanea, nei domini dell'immaginazione e dell'io. Con questo proposito si esamineranno le opere di Arturo Martini (1889-1947), Mario Sironi (1885-1961), Enrico Prampolini (1894-1956), Lucio Fontana (1899-1968), Alberto Burri (1915-1995) e Mario Merz (1925-2003), sei tra i più importanti artisti italiani del secolo scorso, che dimostrano, con tenacia, come, malgrado i 'conflitti planetari' prodottisi nel Novecento, con le conseguenti devastazioni, vi è sempre una energia creativa che opera negli esseri umani come una inesauribile fonte di sopravvivenza e di progettazione del futuro. Staccato dal paesaggio storico circostante, ma avendolo di sicuro ben presente, ciascuno degli artisti citati rivela una capacità di modellare o di dipingere la vita che consente di scoprire come gli eventi ritenuti addirittura 'irrapresentabili' possano essere espressi da una immagine o da una forma destinata a divenire il seme di una nuova civiltà.

Metodologie didattiche:

Commento d'immagini e di testi critici e letterari che, in relazione all'opera degli artisti indicati nel programma, ricostruiscano il quadro della cultura europea dell'intero XX secolo.

Modalità di valutazione:

Lo studente dovrà dare prova di orientarsi fra i materiali messi a sua disposizione, chiarendo, davanti a immagini di opere di pittura, scultura e architettura, i relativi indirizzi di poetica ed i contesti culturali e le situazioni storiche di appartenenza.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Martini Arturo, *La scultura lingua morta. E altri scritti*, a cura di E. Pontiggia, Abscondita, Milano, 2001,
2. (A) Sironi Mario, *Scritti e pensieri*, a cura di E. Pontiggia, Abscondita, Milano, 2000,
3. (A) Cresti, Roberto, *La leggerezza del Cavaliere Azzurro*, in «Storia delle Marche in età contemporanea», anno I, n. 1, Capodarco Fermano Edizioni, Capodarco (Fermo), 2012,
4. (A) Cresti, Roberto, *Lo spettro nella macchina. Due saggi sul futurismo*, Le Ossa. Anatomie dell'ingegno, Filottrano (AN), 2013,
5. (A) Cresti, Roberto, *Arte e storia in Alberto Burri, quasi un racconto*, in «Storia delle Marche in età contemporanea», anno II, 2013, Capodarco Fermano Edizioni, Capodarco, 2013,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sarà cura del Docente mettere a disposizione degli studenti anche una dispensa e i materiali iconografici usati nello svolgimento del corso

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

Tutte le settimane al termine della lezione

e-mail:

roberto.cresti@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DELLE BIBLIOTECHE

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Rendere lo studente consapevole del ruolo strategico svolto dalle biblioteche nella selezione, conservazione, trasmissione e fruizione della memoria scritta. Analizzando l'evoluzione storica del rapporto fra costruzione delle collezioni documentarie, organizzazioni spaziali e informative e offerta di servizio, si rendono evidenti i bisogni sociali sottesi e le risposte che a essi ogni civiltà ha dato.

Attraverso l'analisi di casi esemplari di biblioteche antiche e moderne gli studenti saranno in grado di operare opportuni collegamenti con le altre discipline storiche e letterarie e avranno le chiavi di lettura per stabilire le interconnessioni tra contesto storico e realizzazioni bibliotecarie che lo rappresentano.

Alla luce delle acquisizioni sulla rappresentatività dell'istituto, gli studenti dimostreranno di saper interpretare i valori e il ruolo della biblioteca odierna, ponendola a confronto con le nuove tecnologie dell'informazione.

Prerequisiti:

E' consigliabile aver sostenuto almeno due esami di Storia (greca o romana o medievale o moderna e contemporanea) e l'esame di Bibliografia e Biblioteconomia.

Programma del corso:

Contenuti:

Evoluzione dell'istituto 'biblioteca' come sistema informativo e rappresentazione simbolica in rapporto ai contesti storico-culturali, ai sistemi d'informazione e alla produzione editoriale.

Programma:

Idea e finalità dell'istituto; soggetti di riferimento e sfere relazionali; costituzione, organizzazione e gestione del patrimonio bibliografico; dispositivi di mediazione catalografica finalizzati ai bisogni degli utenti; modalità di conservazione e di fruizione dei testi da parte di un organismo deputato da sempre a conservare, trasmettere e rendere fruibile la cultura scritta. Ordinamento bibliotecario italiano dall'Unità d'Italia a oggi; ruolo e funzioni della biblioteca pubblica odierna.

Metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno presentate e discusse, in un'ottica diacronica, le problematiche connesse ai compiti propri di una organizzazione documentaria complessa, capace di garantire la disponibilità dei testi e delle informazioni e al contempo di offrire alle comunità del sapere storicamente determinate una immagine di riferimento.

Le lezioni si svolgeranno in forma seminariale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Sono previste visite di studio in biblioteche storiche e in biblioteche di pubblica lettura.

Modalità di valutazione:

La modalità di valutazione è orale e si articolerà in un colloquio inteso ad accertare lo spettro di conoscenze che lo studente deve dimostrare di aver acquisito sulla problematica rappresentata e discussa e, soprattutto, a verificare la capacità di sistemazione critica, correlata alle altre discipline affini.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Guglielmo CAVALLLO (a cura di), *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*. 8. ed., Laterza, Roma-Bari, 2008, VII-XXXI, 3-77, 163-202
2. (A) Mario ROSA, *I depositi del sapere: biblioteche, accademie, archivi*, in *"La memoria del sapere. Forme di conservazione e strutture organizzative dall'antichità a oggi"*, a cura di Pietro ROSSI, Laterza, Roma-Bari, 1990, 165-209
3. (A) Riccardo RIDI (a cura di), *Le biblioteche italiane*, in *«Economia della cultura»*, 13 (2003), n. 3, Il Mulino, Bologna, 2003, 277-358, 401-419
4. (C) Lucien X. Polastron, *Libri al rogo: storia della distruzione infinita delle biblioteche*, Sylvestre Bonnard, Milano, 2006,
5. (A) Paolo Traniello, *Storia delle biblioteche in Italia, dall'Unità a oggi*. 2. ed., Il Mulino, Bologna, 2014,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sarà messo a disposizione attraverso la pagina web relativa alla disciplina il testo preparato dalla docente "Costruzione, conservazione e trasmissione del sapere attraverso le biblioteche".

Gli studenti non frequentanti integreranno i libri adottati e il materiale fornito dalla docente con lo studio del testo di Lucien X. Polastron.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese

orario di ricevimento:

Mercoledì, 15-17, oppure su appuntamento da concordare scrivendo a borraccini@unimc.it

e-mail:

rosa.borraccini@unimc.it

STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA

Prof. Riccardo Piccioni

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza dei problemi storici relativi all'Europa nella Grande Guerra. Capacità di comparazione degli stessi problemi così come emergono nei diversi ambiti nazionali europei.

Prerequisiti:

Conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia contemporanea fra XIX e XX secolo.

Programma del corso:

La storia della Grande Guerra in Europa.

Saranno affrontate le più importanti questioni che fecero del primo conflitto mondiale una "guerra totale". In particolar modo saranno discussi tempi e modi del coinvolgimento della società civile nel conflitto.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Visione di materiali audio-video

Modalità di valutazione:

Valutazione orale. Saranno valutate le capacità dello studente di comparare in un quadro di riferimento europeo le dinamiche di svolgimento e le conseguenze del conflitto

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Ventrone, *Piccola storia della grande guerra*, Donzelli, Roma, 2005,
2. (A) E. Gentile, *L'apocalisse della modernità. La Grande Guerra per l'uomo nuovo*, Mondadori, Milano, 2008,
3. (A) M. Isnenghi, *Il mito della Grande Guerra*, Laterza, Roma-Bari, 2014, 1-395

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 9 cfu: i testi indicati nei punti 1 e 2.

Programma da 12 cfu: i testi indicati nei punti 1, 2 e 3.

Il programma è lo stesso sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

orario di ricevimento:

Mercoledì ore 14-15, terzo piano di palazzo Ugolini.

e-mail:

riccardo.piccioni@unimc.it

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE MOD.A

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 30 **Crediti:** 6 **SSD:** M-STO/01

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Lavorando attorno al concetto di "Europa", il modulo ha tre obiettivi: 1) familiarizzare con la relatività del linguaggio propria del sapere storico e con la necessaria esplicitazione dei suoi presupposti; 2) apprezzare il rapporto che si stabilisce in storia tra eventi e concetti, tra idealità e prassi; 3) acquisire la capacità di determinare un oggetto di studio storico e la facoltà di non considerare le parole e i concetti come "dati di natura".

Prerequisiti:

Buon orientamento sulla linea del tempo e sulla carta geo-politica dell'Europa contemporanea; conoscenza di base della storia medievale.

Programma del corso:

Sulla scorta, per lo più implicita, del dibattito storiografico sulla nascita dell'Europa e la storia dell'idea d'Europa maturato a partire dagli anni Trenta del secolo scorso e più recentemente ripreso da Jacques Le Goff e Peter Brown, il modulo affronta la definizione storicizzata del concetto di Europa. Si articolerà assumendo a chiave del discorso tre elementi: i personaggi ai quali si è soliti attribuire una funzione di 'paternità' dell'Europa, gli istituti giuridici e i fenomeni che ne sono stati la sostanza in età medievale e oltre (ad esempio il "feudalesimo" o la christianitas) e infine alcune 'invenzioni' di età medievale che hanno contribuito a formare una identità culturale condivisa sul territorio che oggi designamo come 'europeo'. Il modulo tratterà le dinamiche di differenziazione interna all'Europa attuale (dall'universalismo politico agli stati nazionali) ma anche di affermazione di una identità politico-culturale che oggi diremmo 'europea' rispetto alle culture con cui, su diversi piani, l'Europa attuale ha stabilito rapporti di scambio o di conflitto (arabi, turchi, ebrei). L'impostazione del modulo non può evidentemente prescindere dal rapporto tra il periodo definito come medievale e il 'trattamento' al quale il concetto stesso di 'medioevo' (la sua mentalità, la sua cultura e i suoi istituti), fu soggetto in età moderna: proprio nel tentativo di definire l'"Europa" in relazione al "medioevo" il modulo affronterà quindi necessariamente 'la polemica sul medioevo' tra illuminismo e romanticismo

Il programma d'esame per i frequentanti consiste nella lettura del volume di D. Balestracci, *Ai confini dell'Europa medievale*, Bruno Mondadori, Milano 2008, con accurato commento delle fonti presentate nella antologia.

I non frequentanti sono tenuti ad integrare la lettura del suddetto volume con lo studio del "Storia Medievale", Manuali Donzelli, Donzelli 1998, capp. I - II - IV - VII - X - XIII - XVI - XVII - XXI (in totale pp. 225)

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali, per lo più centrate sulla esegesi di fonti letterarie e documentarie; costante riferimento alle mappe storiche geopolitiche; dibattito con gli studenti su aspetti concettualmente e metodologicamente rilevanti riguardo ad operazioni di 'attualizzazione'.

Modalità di valutazione:

orale, volta a valutare: il livello auspicabilmente critico e problematizzato di acquisizione di dati e interpretazioni, la chiarezza della esposizione orale quanto a correttezza nell'uso del lessico scientifico, il livello di gerarchizzazione della esposizione, la verifica del grado di lettura critica di fonti letterarie e documentarie.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Balestracci, *Ai confini dell'europa medievale*, Mondadori Bruno, Milano, 2008,
2. (A) AA.VV, *Storia medievale*, Donzelli, Milano, 1998, capp. I-II/IV/VII/X/XIII/XVI-XVII/XXI (tot. p. 225)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì e giovedì ore 19-20

e-mail:

pellegrini.letizia@alice.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE MOD.B

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: M-STO/01

corso di laurea: PDS0-2014

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Lo studente giungerà ad una padronanza cognitiva di possibili percorsi storiografici di ricostruzione dell'origine dell' "Europa" nel periodo medievale, acquisendo la capacità di confrontare le conoscenze con una specifica chiave di lettura storiografica. A questo obiettivo, comune ad entrambi i moduli, il modulo B aggiunge la capacità di situare le vicende di una figura come Marsilio da Padova nel contesto europeo della sua epoca e di interpretare fonti rilevanti per la conoscenza storica del periodo. Il modulo contribuisce quindi a rafforzare la formazione di base: nello stesso tempo, pone problemi di interpretazione di fonti e di confronto di interpretazioni storiografiche che promuovono l'acquisizione di competenze logiche elevate.

Prerequisiti:

Si prevede la conoscenza dei principali eventi e delle problematiche tipiche dell'età medievale al livello acquisibile in un corso di laurea triennale.

Programma del corso:

Marsilio da Padova nell'Europa del Trecento

Il programma del modulo si prefigge di illustrare, attraverso la contestualizzazione della biografia e dell'opera di Marsilio da Padova l'intreccio tra dialettica politica e paradigmi interpretativi della politica che caratterizza l'Europa nella prima metà del Trecento. Si porrà l'accento anche sulle peculiari condizioni della produzione culturale del periodo.

Il testo di riferimento sarà costituito da Gianluca Briguglia, Marsilio da Padova, Roma, Carocci 2013.

Gli studenti non frequentanti dovranno mostrare di possedere capacità di orientarsi nei dibattiti del periodo, preparandosi su C. Dolcini (a cura di) *Il pensiero politico dell'età antica e medioevale, limitatamente* ai capitoli 6, 7 e 8, Torino, Utet libreria 2000, pp. 145-254. Il medesimo testo è pubblicato anche come volume primo di *Il pensiero politico. Idee, teorie dottrine*, a cura di A. Andreatta, A. E. Baldini, C. Dolcini, G. Pasquino, Torino, UTET 1999, sempre ai capp. 6, 7 e 8, pp. 145-254.

Assumendosi a quanto previsto per il modulo A (prof. Letizia Pellegrini), la preparazione di questo modulo consente di acquisire 6 CFU.

Gli studenti che avessero necessità di acquisire 9 o 12 CFU complessivi in Storia dell'Europa medievale sono tenuti a prendere contatto con i docenti titolari del corso, proff. Letizia Pellegrini e Roberto Lambertini

Metodi didattici:

Dopo un'introduzione strutturata secondo la modalità della lezione frontale da parte del docente, il corso sarà condotto secondo una modalità seminariale, partecipata, con interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente.

Modalità di valutazione:

La prova sarà orale: lo studente contestualizzerà e commenterà un brano tratto dalle fonti che sono state oggetto degli incontri seminariali.

il candidato dovrà evidenziare di avere acquisito le competenze che consentono di contestualizzare il brano, accanto alle conoscenze relative all'epoca storica, dovrà mostrare di essere in grado di correlare in modo pertinente il brano analizzato con il contesto storico e con il dibattito storiografico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

(A) Gianluca Briguglia, *Marsilio da Padova*, Roma, Carocci 2013

(A) C. Dolcini (a cura di) *Il pensiero politico dell'età antica e medioevale, limitatamente* ai capitoli 6, 7 e 8, Torino, Utet libreria 2000, pp. 145-254.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti che abbisognano di un accreditamento diverso da 6 CFU sono tenuti concordare con i docenti del corso, proff. L. Pellegrini e R. Lambertini, un supplemento di programma.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, tedesco (se necessario)

orario di ricevimento:

Di norma il giovedì. L'orario verrà comunque di volta in volta confermato nella pagina docente accessibile dal sito d'Ateneo.

e-mail: rlambertini@unimc.it

STORIA DELL'EUROPA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** M-STO/02 (LM-84)
Ore: 30 **Crediti:** 6 **SSD:** M-STO/02 (LM14-15)

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
tipo modulo: -non indicato
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Storia dell'europa moderna (corso di laurea: PDS0-2014 classe: LM-14,15)

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione della conoscenza e comprensione critica di radici comuni, istituzioni, pratiche sociali, tradizioni condivise tra i paesi dell'Europa di oggi, e della consapevolezza della storicità di concetti e linguaggio.

Prerequisiti:

Conoscenza del periodo storico interessato dal corso

Programma del corso:

Il corso si propone di riflettere sul concetto e l'idea di Europa nei secoli della sua formazione, attraverso lo studio dei processi storici, culturali, religiosi, politici, istituzionali e economico-sociali, costitutivi dell'identità europea. A tal fine, partendo dalle vicende della storia generale dell'Europa in antico regime, verranno esaminate e poste in correlazione le diverse realtà statuali in relazione ai processi di formazione dello Stato moderno, alle diverse forme del potere e della sovranità, alla natura della giustizia e della fiscalità, al ruolo e all'evoluzione degli eserciti, alle espressioni della cultura e della religiosità, alle trasformazioni economiche e sociali e alla realtà della vita quotidiana degli europei nei secoli dell'età moderna.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate con l'ausilio di tecnologie per la visualizzazione di strumenti didattici

Modalità di valutazione:

La valutazione, attraverso un colloquio orale, è volta ad accertare la preparazione, le conoscenze acquisite e i risultati raggiunti dal candidato. Particolare attenzione, ai fini di una valutazione positiva, sarà posta alla capacità critica di elaborazione dei contenuti e alla coerenza, padronanza e chiarezza dell'esposizione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Viola, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 380
2. (A) F. Chabod, *Storia dell'idea d'Europa*, Laterza, Roma-Bari, 2001, 171

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU: i testi di P. Viola e F. Chabod.

Programma da 9 CFU: i testi di P. Viola, F. Chabod, e un testo di approfondimento monografico da concordare con la docente.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** M-STO/04

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
tipo modulo: -non indicato
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Orientarsi nelle principali questioni della storia italiana alla vigilia della Grande Guerra.

Prerequisiti:

Conoscenza degli aspetti fondamentali dell'Italia alla vigilia della Grande Guerra.

Programma del corso:

Il corso si intitola "La Settimana rossa e la Grande Guerra" e intende analizzare alcuni momenti-chiave della storia italiana del 1914-15.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Visione di materiali audio-video
- Casi di studio

Modalità di valutazione:

Esame orale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA. VV., *La Settimana rossa*, Aracne, Roma, 2014,
2. (A) Ian Beckett, *La prima guerra mondiale. Dodici punti di svolta*, Einaudi, Torino, 2013,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì, 14.00-15.00

e-mail:

marco.severini@unimc.it

STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso mira a mettere in luce taluni aspetti più critici, accanto ad altri accattivanti della figura storica dell'uomo che ha posto fine alla Repubblica ed ha inaugurato il Principato, attraverso l'esame delle fonti antiche, di documenti epigrafici, numismatici ed iconografici.

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

La figura di Augusto. I poteri, le riforme, il culto imperiale, l'ecumene augustea.

Metodologie didattiche:

Lezione dialogata con l'ausilio di fonti antiche, documenti epigrafici, numismatici ed iconografici.

Modalità di valutazione:

L'esame tende a verificare il livello di apprendimento da parte degli studenti delle problematiche affrontate, anche mediante l'analisi e la illustrazione delle fonti antiche proposte in sede di lezione

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. ZANKER, *Augusto e il potere delle immagini*, Einaudi, Torino, 1989,
2. (A) P. ARENA, *Res Gestae. I miei atti*, Edipuglia, Bari, 2014,
3. (A) A. FRASCHETTI, *Roma e il Principe*, Laterza, Bari, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni

e-mail:

gpaci@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

STORIA SOCIALE

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

corso di laurea: M15-0/11

classe: LM-84

tipo modulo: -non indicato

semestralità: II Semestre

anno: non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi:

Ci si propone di valutare un nodo storiografico rilevante - il trattamento dei reduci e il culto dei caduti dopo la prima guerra mondiale - con particolare attenzione alle tematiche degli studi culturali in quanto branca rilevante ed aggiornata della storia sociale nel suo complesso.

Risultati attesi:

Acquisizione di consapevolezza critica sui molteplici approcci al tema oggetto del corso; piena percezione della rilevanza storiografica e della natura interdisciplinare di quell'oggetto, che si traduce nell'acquisizione dell'interdisciplinarietà come carattere peculiare degli studi storici nel loro complesso; attenzione alla letteratura, alle arti figurative e ai media come fonti rilevanti sia nel caso specifico che, in genere, nello studio della storia sociale.

Prerequisiti:

E' richiesta una buona capacità di orientamento nei principali fatti e problemi della storia contemporanea.

Programma del corso:

Il mito dei caduti nella storia contemporanea.

Metodologie didattiche:

La lezione è solo in parte frontale e acquista via via carattere seminariale, con ampia interlocuzione tra docente e studenti, i cui interventi sono valorizzati e incanalati in una discussione ordinata ma il più possibile corale. In questo quadro, sono sollecitati approfondimenti e ulteriori letture.

Modalità di valutazione:

L'esame è orale. Valuta il grado di apprendimento attraverso un dialogo che superi il semplice domanda/risposta, e quindi valorizzi la capacità dello studente di riflettere e interloquire autonomamente a partire dalla conoscenza dei temi oggetto di esame.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jay Winter, *Il lutto e la memoria. La Grande Guerra nella storia culturale europea.*, il Mulino, Bologna, 2014, pp. 352
2. (A) George L. Mosse, *Le guerre mondiali. Dalla tragedia al mito dei caduti.*, Laterza, Bologna, 2009, pp. 292
3. (A) Barbara Bracco, *La patria ferita. I corpi dei soldati italiani e la Grande Guerra.*, Giunti, Firenze, 2012, pp. 231

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I programmi sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.

programma per 6 cfu: testo n. 1 (Winter)

programma per 9 cfu: testo n. 1 + testo n. 2 (Winter + Mosse)

programma per 12 cfu: testo n. 1 + testo n. 2 + testo n. 3 (Winter + Mosse + Bracco).

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

martedì 15,00-17,00

e-mail:

pmagnarelli@unimc.it

WORLD HISTORY MOD.A

Prof. Gennaro Carotenuto

Ore: 30 **Crediti:** 6 **SSD:** M-STO/04

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di affrontare la storia contemporanea in una prospettiva globale, che non abbia necessariamente al centro l'Occidente, ma che permetta di comprendere l'evoluzione sociale globale, le migrazioni, in una nuova prospettiva interculturale. I risultati di apprendimento attesi sono l'orientamento dello studente nel mondo multipolare e globale del XXI secolo partendo dalle radici storiche di tale fenomeno già in età moderna ma, in particolare, dal dopoguerra in avanti. Inoltre lo studente sarà messo in grado di orientarsi rispetto alle metodologie storiografiche che si sono sviluppate in tale ambito.

Prerequisiti:

Sono da considerare prerequisiti le conoscenze di base della Storia contemporanea, in particolare di grandi temi della storia del Novecento quali la società di massa e la decolonizzazione.

Programma del corso:

Il programma si articolerà in tre moduli di 15 ore, uno dei quali tenuto dal Prof.

Chelati e che verte su temi connessi alla storia dell'Africa contemporanea per i quali si rimanda alla scheda specifica.

Nel primo dei due moduli tenuti dal Prof. Carotenuto verrà affrontata l'idea di world history come passaggio da una storia (storia contemporanea nello specifico) come scienza della [storia della] nazione all'aprirsi di questa a problematiche globali. In merito a ciò allo studente sarà offerta l'opportunità di aprirsi a riflessioni su temi quali le Reti globali, le connessioni tra nord e sud del mondo, comunità di appartenenza con una storia che va oltre l'idea di nazione.

Nel secondo verrà affrontato il caso specifico dell'America latina contemporanea, con particolare riferimento al problema dei regimi dittatoriali degli anni Settanta e della giustizia di transizione, in particolare nei casi di Argentina, Cile e Uruguay e in forma comparata con quanto avvenuto in altri paesi, per esempio con i tribunali penali internazionali o con il caso del Sud Africa.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate. I frequentanti saranno invitati ad una partecipazione attiva.

Modalità di valutazione:

La prova valutativa consiste in un esame orale sostenuto secondo il calendario programmato. Nell'esame saranno affrontate le tematiche del corso partendo dai testi adottati e da eventuali aggiunte sulla base di interessi specifici dello studente che vanno concordate col docente almeno 30 giorni prima dell'esame stesso. La valutazione, ove del caso, è mediata col voto espresso nel modulo tenuto dal Prof. Chelati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Meriggi, L. Di Fiore, *World History, le nuove rotte della storia*, Laterza, Roma-Bari, 2011,
2. (C) Vijay Prashad, *Storia del terzo mondo*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009,
3. (A) G. Carotenuto, *Todo cambia. Figli di desaparecidos e fine dell'impunità in Argentina, Cile e Uruguay*, Le Monnier-Mondadori ISBN 978-88-00-74610-6, Firenze, 2015,
4. (C) Simon Winchester, *Atlantico*, Adelphi, Milano, 2013,
5. (C) Marcus Rediker, *La ribellione dell'Amistad*, Einaudi, Torino, 2013,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

orario di ricevimento:

mercoledì 12-13

e-mail:

gennaro.carotenuto@unimc.it

Corso di Laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria – Classe LM84

a.a. 2014/15

WORLD HISTORY MOD.B

Prof. Uoldelul Chelati Dirar

Ore: 15 **Crediti:** 3 **SSD:** M-STO/04

corso di laurea: M15-0/11 **classe:** LM-84
tipo modulo: -non indicato
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende porre gli studenti a contatto con i principali temi del dibattito storiografico relativo alla storia contemporanea dell'Africa.

Prerequisiti:

Conocenze generali di Storia contemporanea

Programma del corso:

Programma da 3 crediti:

- Fonti e metodologia della ricerca nella storia dell'Africa
- Religioni e società in Africa
- Impatto della tratta atlantica e della tratta orientale sulle società africane
- Sistemi coloniali: amministrazione ed economia
- Nazionalismo e decolonizzazione
- Tradizione e modernità

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali
Discussione di letture
Seminari

Modalità di valutazione:

Esame scritto

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. COOPER, *"Africa's Pasts and Africa's Historians"*, in Canadian Journal of African Studies / Revue Canadienne des Études Africaines, Vol. 34, No. 2, -, 2000, pp. 298-336
2. (A) B. BERNARDI, *Africa. Tradizione e modernità*, Carocci,, Roma, 1998,
3. (C) A. ROBERTS (a cura di), *The Colonial Moment in Africa*, Cambridge University Press, Cambridge, 1990,
4. (C) F. COOPER, *Africa since 1940: the past of the present*, Cambridge University Press, Cambridge, 2002,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 3 crediti:

- B. BERNARDI, *Africa. Tradizione e modernità*, Roma, Carocci, 1998.
- F. COOPER, *"Africa's Past and Africa's Historians"*, in Canadian Journal of African Studies / Revue Canadienne des Études Africaines, Vol. 34, No. 2 (2000), pp. 298-336.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Per gli studenti internazionali (Erasmus e altro) è possibile sostenere la prova scritta in lingua inglese o francese

orario di ricevimento:

Nel periodo delle lezioni:

Mercoledì 11:00 - 13:00

Giovedì 11:00 - 13:00

Presso lo studio del docente, Piazza Strambi, 1 (Primo piano, Studio 1.2)

Negli altri periodi su appuntamento tramite posta elettronica.

e-mail:

uoldelul@unimc.it